

Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
denominazione	AZIENDA VIVAISTICA REGIONALE UMBRAFLOR
sede	06038 SPELLO (PG) VIA CASTELLACCIO 6
capitale sociale	2256668
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	PG
partita IVA	02493000547
codice fiscale	02493000547
numero REA	221046
forma giuridica	ENTE PUBBLICO ECONOMICO (EP)
settore di attività prevalente (ATECO)	COLTIVAZIONE DI FIORI IN PIENA ARIA (011910)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	no

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (291.577).

Attività svolte

L'ente svolge la propria attività nel settore florovivaistico dove persegue attività volte alla difesa del patrimonio vegetale regionale, al miglioramento e potenziamento della vivaistica, alla conservazione della biodiversità e degli ecotipi locali, alla ricerca e sperimentazione nei settori sopra indicati. Esercita pertanto attività di promozione e valorizzazione del florovivaismo regionale umbro e della biodiversità vegetale, svolge attività produttive e servizi legati all'agricoltura, ai prodotti arborei, floricoli, forestali e altro materiale vegetale, promuove e partecipa a progetti di sperimentazione e ricerca, provvede alla ricerca, selezione e diffusione di materiale forestale e vegetale appartenente ad ecotipi locali .

Nel corso del 2017 sono state avviate le attività di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, a seguito dell'attivazione di un impianto fotovoltaico in località Castellaccio di Spello, della potenza nominale di 38 KW e quella di docenza e fattoria didattica, svolta dal personale dipendente di Umbraflor.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio che abbiano avuto un'influenza rilevante nella situazione economica e finanziaria della società.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Pa-

trimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono { }.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Prospettiva Della Continuità Aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento chiusura bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, sono state identificate significative incertezze e qui di seguito sono illustrate tali incertezze e piani aziendali futuri per farvi fronte e quindi, che:

- venga attuato il programma triennale attività 2018-2020 di ristrutturazione aziendale che prevede un piano di contenimento costi del personale come da decreti A.U. 2018 e 2019, ivi compresa la ricapitalizzazione dell'ente e il piano;
- la liquidazione dei costi relativi all'accordo di programma a valere sulla misura 15.2 PSR Umbria 2014-2020 tra Umbraflor e Regione Umbria e quelli relativi alla predisposizione del piano Forestale Regionale e per le azioni di iniziativa Regionale previste nel piano Forestale Regionale come da D.L.13/2018 già stanziati in bilancio Regionale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi, sia sugli immobili, sia sugli impianti e sulle attrezzature fisse, sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto, pari al 5%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3 %
Impianti e macchinari	9 %
Attrezzature	20 %
Altri beni	12 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Per lo stesso motivo non si è provveduto alla loro attualizzazione considerando anche le caratteristiche dei crediti.

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole. I crediti originariamente incasabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, se ancora esistenti, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incas-

sabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Per lo stesso motivo non si è provveduto alla loro attualizzazione considerando anche le caratteristiche dei debiti. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, se ancora esistenti, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo specifico.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuale.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base a costi sostenuti nell'esercizio.

Titoli

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a quei titoli i cui flussi non sono determinabili e nei seguenti casi:

- titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
- se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

In questi casi i titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al valore minore tra il costo di acquisto o sottoscrizione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il metodo generale per la valutazione del costo dei titoli è il costo specifico. Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare, sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. La società non ha prestato alcuna garanzia né di natura personale, né di natura reale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
973.011	829.236	143.775

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	33.215		828.044	861.259
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.077		11.946	32.023
Valore di bilancio	13.138		816.098	829.236
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1	38.615	165.537	204.153
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(1)			(1)
Ammortamento dell'esercizio	6.938		53.439	60.377
Totale variazioni	(6.938)	38.615	112.098	143.775
Valore di fine esercizio				
Costo	33.215	38.615	993.580	1.065.410
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.015		65.384	92.399
Valore di bilancio	6.200	38.615	928.196	973.011

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale destinati alla realizzazione o acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2018 non sono state operate riclassificazioni delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso del 2018 non sono state eseguite svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
386.484	232.090	154.394

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	396.936	442.482	44.663	285.583		1.169.664
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	252.874	387.607	43.867	253.226		937.574
Valore di bilancio	144.062	54.875	796	32.357		232.090
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		58.550	1.025	132.182	8.327	200.084
Ammortamento dell'esercizio	10.973	19.032	548	15.137		45.689
Totale variazioni	(10.973)	39.518	477	117.045	8.327	154.394
Valore di fine esercizio						
Costo	396.936	489.182	45.688	429.614	8.327	1.369.747
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	263.847	394.789	44.415	280.212		983.263
Valore di bilancio	133.089	94.393	1.273	149.402	8.327	386.484

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite svalutazioni nel corso del 2018.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la società ha percepito un contributo in conto capitale dall'INAIL, nell'ambito del bando ISI INAIL, per un ammontare di Euro 49.243,10 relativo all'acquisto di un trattore.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 3775598 del 19/04/2017
durata del contratto di leasing anni (mesi) 4 (48)
bene utilizzato Trattore;
costo del bene in Euro 12.200;
Maxicanone pagato il 19/04/2017, pari a Euro 2.000

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	11.102
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	1.098
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	6.915
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	276

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
18.855		18.855

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.015	3.015	15.840
Totale variazioni	3.015	3.015	15.840
Valore di fine esercizio			
Costo	3.015	3.015	15.840
Valore di bilancio	3.015	3.015	15.840

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
15.840		15.840

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Incrementi per acquisizioni
Altri	15.840
Totale	15.840

Trattasi di un Fondo Comune di Investimento obbligazionario a basso rischio, il cui investimento viene incrementato sulla base di un Piano di Accumulo mensile dell'importo di Euro 4.000 per ogni scadenza e per un totale di 60 rate.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si rimanda a quanto scritto nella prima parte della nota integrativa.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.015
Altri titoli	15.840

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
partecipazione in Consorzio COVALM	3.015
Totale	3.015

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile
Altri ...	15.840
Totale	15.840

Nel bilancio non sono iscritti titoli per un valore superiore al loro *fair value*.

Attivo circolante**Rimanenze**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.518.260	1.480.732	37.528

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	126.779	(35.564)	91.215
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	223.758	175.498	399.256
Prodotti finiti e merci	1.130.195	(102.406)	1.027.789
Totale rimanenze	1.480.732	37.528	1.518.260

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
910.475	1.417.697	(507.222)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	956.927	(204.612)	752.315	752.315
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	74.733	(64.198)	10.535	10.535
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	386.037	(238.412)	147.625	147.625
Totale crediti iscritti	1.417.697	(507.222)	910.475	910.475

nell'attivo circolante			
------------------------	--	--	--

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto di scarso rilievo ai fini della rappresentazione vera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.]

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Non sono presenti crediti di ammontare rilevante al 31/12/2018

I crediti verso altri, al 31/12/2018, pari a Euro 147.625 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso dipendenti	1.029
Crediti per contributi pubblici	46.396
Crediti verso Equi Jumping	84.989
Depositi cauzionali in denaro	8.570
Credito verso FIA	5.643
Altri di ammontare non rilevante	998

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	752.315
Totale	752.315

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	10.535	147.625	910.475
Totale	10.535	147.625	910.475

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Nel corso dell'esercizio sono stati cancellati crediti per un ammontare complessivo pari a Euro 196.050, mediante l'utilizzo del Fondo svalutazione precedentemente accantonato. I crediti da cancellare sono stati individuati sulla base dello status del cliente, qualora questi sia stato sottoposto a procedure concorsuali che con ampia probabilità non consentiranno di recuperare alcun importo nel futuro. Accanto a questi sono stati cancellati quei crediti che, per l'esiguità dell'importo, non rendono conveniente l'esperimento di un'azione legale per il loro recupero.

L'ammontare dell'accantonamento appostato al 31/12/2018 è stato determinato forfaitariamente nel 60% dei crediti in sofferenza, vale a dire di quei crediti per i quali si è deciso di incaricare un legale per la loro riscossione.

I movimenti subiti dal fondo nel corso dell'esercizio, suddivisi anche in ordine alla loro rilevanza fiscale sono i seguenti:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2017	217.458	5.901	223.359
Utilizzo nell'esercizio	190.149	5.901	196.050
Accantonamento esercizio	121.333	4.527	120.144
Saldo al 31/12/2018	148.642	4.527	153.170

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
91.697	91.697	

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	91.697	91.697
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	91.697	91.697

Il valore di bilancio è stato determinato in base al costo, non risultando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato nell'ultimo mese dell'esercizio inferire a tale valore.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
422.776	284.768	138.008

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	283.029	137.469	420.498
Assegni		1.968	1.968
Denaro e altri valori in cassa	1.739	(1.429)	310
Totale disponibilità liquide	284.768	138.008	422.776

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.595	1.440	3.155

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		1.440	1.440
Variazione nell'esercizio	364	2.792	3.155
Valore di fine esercizio	364	4.232	4.595

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
risconto leasing trattorino De Lage Landen	568
Risconto oneri su finanziamento	3.405
Ratei attivi su interessi su titoli	364
Altri di ammontare non apprezzabile	258
	4.595

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
955.607	1.247.185	(291.578)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.256.668					2.256.668
Riserva legale	624					624
Riserva straordinaria	5.164					5.164
Varie altre riserve	1	(1)				
Totale altre riserve	5.165	(1)				5.164
Utili (perdite) portati a nuovo	(669.431)		(345.841)			(1.015.272)
Utile (perdita) dell'esercizio	(345.841)		(291.577)	(345.841)	(291.577)	(291.577)
Totale patrimonio netto	1.247.185	(1)	(637.418)	(345.841)	(291.577)	955.607

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.256.668	B	
Riserva legale	624	B	
Altre riserve			
Riserva straordinaria	5.164	B	5.164
Totale altre riserve	5.164		5.164
Utili portati a nuovo	(1.015.272)	A,B,C,D	
Totale	1.247.184		5.164
Quota non distribuibile			5.164

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.256.668	520	(666.238)	2.075	1.593.025
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			1		1
Altre variazioni					
incrementi		104	1.971	(345.841)	(343.766)
decrementi				2.075	2.075

Risultato dell'esercizio precedente				(345.841)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.256.668	624	(664.266)	(345.841)	1.247.185
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			(1)		(1)
Altre variazioni					
incrementi			(345.841)	(291.577)	(637.418)
decrementi				(345.841)	(345.841)
Risultato dell'esercizio corrente				(291.577)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.256.668	624	(1.010.108)	(291.577)	955.607

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
45.388	41.293	4.095

	Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	41.293
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.152
Utilizzo nell'esercizio	29.057
Totale variazioni	4.095
Valore di fine esercizio	45.388

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.209.513	2.936.321	273.192

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	94.935	150.930	245.865	37.460	208.405	74.609
Acconti		2.633	2.633	2.633		
Debiti verso fornitori	591.632	(43.235)	548.397	548.397		
Debiti tributari	40.614	18.993	59.607	59.607		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.123	747	68.870	68.870		
Altri debiti	2.141.017	143.124	2.284.141	427.100	1.857.041	918.917
Totale debiti	2.936.321	273.192	3.209.513	1.144.067	2.065.446	993.526

I debiti più rilevanti al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Finanziamento Agrario BNP Paribas	77.248
Mutuo BCC Spello e Bettona	144.001
Debiti v/Agenzia Forestale Regionale	187.669
Debiti v/Regione	1.886.567

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2018, pari a Euro 245.85, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto le differenze rispetto alla iscrizione al valore nominale non sono rilevanti.

Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	245.865	2.633	548.397
Totale	245.865	2.633	548.397

Area geografica	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	59.607	68.870	2.284.141	3.209.513
Totale	59.607	68.870	2.284.141	3.209.513

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	245.865	245.865
Acconti	2.633	2.633
Debiti verso fornitori	548.397	548.397
Debiti tributari	59.607	59.607
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.870	68.870
Altri debiti	2.284.141	2.284.141
Totale debiti	3.209.513	3.209.513

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
115.645	112.861	2.784

	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	112.861	112.861
Variazione nell'esercizio	2.784	2.784
Valore di fine esercizio	115.645	115.645

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi su contributi in c/capitale	104.478
Risconti passivi su contributi in c/esercizio	11.167
	115.645

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Al 31/12/2018, i ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni ammontano a Euro 64.577.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.964.537	1.482.103	482.434

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.620.633	1.350.064	270.569
Variazioni rimanenze prodotti	73.092	22.772	50.320
Altri ricavi e proventi	270.812	109.267	161.545
Totale	1.964.537	1.482.103	482.434

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	1.420.653
Prestazioni di servizi	173.869
Altre	26.111
Totale	1.620.633

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.620.633
Totale	1.620.633

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

2.148.377	1.835.601	312.776
-----------	-----------	---------

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	573.941	414.568	159.373
Servizi	520.452	418.668	101.784
Godimento di beni di terzi	12.364	6.477	5.887
Salari e stipendi	563.793	595.276	(31.483)
Oneri sociali	79.604	62.849	16.755
Trattamento di fine rapporto	33.152	32.132	1.020
Altri costi del personale		72	(72)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	60.377	54.279	6.098
Ammortamento immobilizzazioni materiali	45.689	33.770	11.919
Svalutazioni crediti attivo circolante	120.144	192.463	(72.319)
Variazione rimanenze materie prime	35.564	15.753	19.811
Oneri diversi di gestione	103.297	9.294	94.003
Totale	2.148.377	1.835.601	312.776

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti verso clienti compresi nell'attivo circolante è stata operata sui crediti, individuati singolarmente, per i quali risultino già infruttuose le procedure esecutive di recupero degli importi e su quelli relativi a clienti già sottoposti a procedure concorsuali.

Oneri diversi di gestione

La voce *Oneri diversi di gestione* ammonta ad Euro 103.297 (Euro 9.294 al 31/12/2017) e rispetto al precedente esercizio cresce di Euro 94.000. Tale voce di tipo residuale comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie, diverse da quella finanziaria, che non abbiano natura di costi straordinaria. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	Importo
Imposte di bollo	787
Imposte di registro	400
Tributi locali	991
Altre imposte e tasse	1.746
Perdite su crediti	939
Tasse di circolazione	249
Tassa sui rifiuti	991
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	1.804
Sopravvenienze e insussistenze	86.223
Omaggi	1.821

Multe e ammende	693
Abbuoni e arrotondamenti passivi	1.089
Diritti camerali	284
Altri Costi Vari	5.280
Totale	9.294

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(107.132)	5.751	(112.883)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	364	6.578	(6.214)
Proventi diversi dai precedenti	49.821	220	49.601
(Interessi e altri oneri finanziari)	(157.317)	(1.047)	(156.270)
Totale	(107.132)	5.751	(112.883)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	7.513
Altri	149.804
Totale	157.317

Descrizione	Controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari		519	519
Interessi medio credito		6.994	6.994
Interessi su finanziamenti	149.804		149.804
Totale	149.804	7.513	157.317

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni	364	364
Interessi bancari e postali	731	731
Altri proventi	49.090	49.090
Totale	50.185	50.185

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
605	(1.906)	2.511

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	605	722	(117)
IRAP	605	722	(117)
Imposte relative a esercizi precedenti		(2.628)	2.628
Totale	605	(1.906)	2.511

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(290.972)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Interessi attivi di mora non incassati	(49.090)	
Totale	(49.090)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
CAnoni di leasing indeducibili	948	
Interessi passivi non deducibili	145.667	
Accantonamenti svalutazioni crediti	121.333	
Totale	267.948	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Costi di manutenzione eccedenti 5%	(1.369)	
Utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	(107.937)	
Totale	(109.306)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Spese telefoniche	1.638	
Costi autovetture	5.304	
Sopravvenienze	138.123	
Altri oneri non deducibili	3.535	
Superammortamenti	(975)	
Altre variazioni in aumento	(5.165)	
Totale	142.460	
Imponibile fiscale	(38.960)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	612.853	
Valore delle produzioni da attività agricola	(589.337)	
Deduzione forfetaria	(8.000)	
Totale	15.516	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	605
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	15.516	
IRAP corrente per l'esercizio		605

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017
Impiegati	7	6
Operai	37	21
Totale	44	27

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore agricolo.

	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti

Numero medio	6	21	27
--------------	---	----	----

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	82.522	7.488

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.488
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.488

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio i cui effetti possono influenzare in maniera significativa la situazione economica e patrimoniale della società.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati ricevuti i seguenti contributi

numero	Soggetto / Ente Erogante	Contributo ricevuto	Causale -denominazione progetto
1	Commissione Europea	21.192,00	Progetto Erasmus+ - Smart Entrepreneurial Education and training in Digital farming
2	INAIL	49.243,10	ISI INAIL
3	AGEA	31.923,48	Contributi PAC
Totale		102.358,58	

Si tiene a precisare che per la contabilizzazione su esposta si è seguito un criterio di mera cassa.

In merito ai contributi ricevuti o da ricevere, si dettaglia inoltre quanto segue:

Nell'ambito del progetto Ersamus+ a cui l'impresa partecipa in qualità di capofila insieme ad altri partner di varie nazioni europee è stato riconosciuto un contributo di complessivi Euro 499.999,92, da ripartire tra tutti i partner di progetto. La quota di Umbraflor ammonta a complessivi Euro 52.980. Nel 2018 è stato erogato il 40% del contributo per a

Euro 199.999,60, incassato per l'intero importo da Umbraflor e poi rigirato pro quota ai partner di progetto. L'importo imputato a conto economico è pari a Euro 10.025,17, proporzionale alle spese sostenute nell'ambito del progetto.

Nell'ambito del PSR per l'Umbria 2014-2020, intervento 7.2.2. la Regione Umbria ha concesso a Umbraflor un contributo per un ammontare massimo di Euro 160.000, su una spesa da progetto di complessivi Euro 245.011,39. Tale progetto riguarda la realizzazione di un impianto di produzione a Bio Energia in sostituzione dell'attuale impianto a Gasolio. Nel bilancio del 2018 non è stato incassato alcun importo in merito a tale progetto. L'intero importo sarà incassato soltanto a seguito della rendicontazione delle spese e della verifica della realizzazione della esecuzione delle opere come da progetto proposto. Per questi motivi, nel bilancio dell'esercizio 2018 non sono stati contabilizzati importi a tale titolo.

Umbraflor partecipa insieme ad altri partner regionali al progetto della Regione Umbria denominato Trichoderma, volto alla realizzazione di prototipi di formulato biostimolante per le produzioni vivaistiche. La quota della spesa ammessa e finanziata dalla Regione ammonta a complessivi Euro 157.232,02. Nel 2018 non è stato incassato alcun contributo a tale titolo. Questi avverrà soltanto a seguito di rendicontazione delle spese sostenute e riconosciute dall'Ente erogante. Anche per questo contributo nel bilancio dell'esercizio 2018 non è stato contabilizzato alcun importo.

Oltre a quanto esposto, non sono stati ricevuti altri importi a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In merito alla perdita di esercizio, pari a Euro (291.577) si propone all'assemblea di riportare l'intero importo a nuovo negli esercizi successivi.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Sandro Vitali